



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. Pascutoi Cristi Dumitru , cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell’art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del **DIPLOMA DE ABSOLVIRE A SCOLII PROFESIONALE – SOFER MECANIE AUTO** (diploma della scuola professionale – autista meccanico auto) **SERIE 110255**, rilasciato dal Ministero Rumeno dell’Educazione e della Pubblica Istruzione e conseguito in Romania nel 1994 dopo 3 anni di corso presso la Scuola Professionale Auto della località **SIRET** provincia di Suceava, conseguendo la qualifica di operaio qualificato nel mestiere Autista meccanico auto, , per l’assunzione in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di autoriparazione, di cui all’art. 1, comma 3, lettera A) Meccatronica, lettere B) Carrozzeria, lettera C) Gommista, della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5532– fax +39 06 4740 15
dirigente: roberto.tato@mise.gov.it
maria.baldo@mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

VISTA la risposta dell’Autorità competente tramite Internal Market System Information – IMI n 89669 che certifica: la professione non regolamentata, la formazione è regolamentata dal Ministero della Pubblica Istruzione n. 129/2000, certifica una formazione di livello A) ii) dell’art. 11 della Direttiva 2005/36/CE, il richiedente ha sostenuto e superato gli esami di certificazione di qualifica professionale e ha ottenuto il certificato di qualificazione per “meccanico auto” (*Mr. Păscuțoiu had supported and passed the professional qualification certification exams and obtained the Qualification Certificates Mechanic auto.*)

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 20 giugno 2019 con parere conforme del rappresentante di categoria Confartigianato, ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall’interessato, idoneo ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per le attività di cui all’art. 1, comma 3 lett. a) -meccatronica, della citata legge n. 122/1992, subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così comedisciplinato dagli articoli 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i, necessaria in quanto la professione regolamentata in Italia “include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d’origine e la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle oggetto del titolo di formazione del richiedente (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007). Nello specifico, le competenze acquisite con la di qualifica di “Autista meccanico auto”, documentata dall’interessato sono rivolte alla sola parte della meccanica dell’auto, mentre l’attività italiana di MECCATRONICA include, oltre al settore di meccanica-motoristica, anche quello di elettrauto (settori che non possono essere scissi).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

VISTO che l'interessato non documenta esperienza lavorativa nei settori che intende esercitare in Italia, in applicazione dell'art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE, la misura compensativa viene individuata in una prova attitudinale sulla parte elettrica, elettronica e parte mista di cui all'art. 2, comma 1, **sezione mecatronica** del Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016 recante "Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione". Tale misura compensativa consisterà in una prova attitudinale il cui esame teorico-pratico sarà organizzato dalla regione territorialmente competente, la quale cura l'istituzione delle relative sessioni d'esame dinanzi a commissioni esaminatrici, presso strutture autorizzate. La prova attitudinale, che si svolgerà in lingua italiana, sarà diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di autoriparatore per il settore della "meccatronica".

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 20 giugno 2019 con parere conforme del rappresentante di categoria Confartigianato, ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato, non idoneo per le lettere B) carrozzeria e C) gommista per mancanza dei requisiti formativi;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è corrisposta in data 18 marzo 2019 dall'interessato, con bonifico dell' Unicredit a favore della Tesoreria dello Stato;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. , 0165143 del 26 giugno 2019 , ha comunicato al richiedente, a norma dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che è stato riconosciuto idoneo all'esercizio per le lettere A), mecatronica subordinatamente al superamento di una misura compensativa, mentre non è riconosciuto idoneo per le lettere B) carrozzeria e C) gommista per mancanza dei requisiti formativi;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

VERIFICATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzioni prevista dal citato art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n 241;

CONSIDERANDO che il presente decreto sostituisce il decreto del 23 luglio 2019 erroneamente intestato al Signor Pascutoi Cristi Dumitri;

DECRETA

Art.1

1. Al Sig. PASCUTOI CRISTI DUMITRU cittadino rumeno, nato Valea Moldovei (Romania) il 7 settembre 1976 è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell' attività Responsabile Tecnico in imprese di Autoriparazione - legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i. art.1 comma 3 lettera A) meccatronica, ai sensi degli art. 18-21 del d.lgs 206/2007 subordinatamente al superamento di una misura compensativa, da svolgersi presso la Provincia del Trentino, (di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206), in quanto il percorso formativo è molto diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore, il titolo non è valido per lo svolgimento delle lettere B) carrozzeria e C) gommista per mancanza dei requisiti normativi;

Art.2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.

2. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di pubblicazione di cui al comma 2.

Roma, 08 agosto 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino

Allegato A

La prova attitudinale consiste in un colloquio ed in prove pratiche miranti a verificare il possesso, da parte della S.V., di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti:

sezione meccatronica:

Parte elettronica

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

Parte mista

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

Parte elettrica

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;



- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;

Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico della S.V., a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

La prova attitudinale è organizzata dalla Provincia Autonoma di Trento presso una struttura da essa individuata. La S.V. per essere ammesso a sostenere la prova, deve presentare apposita domanda alla Provincia Autonoma di Trento;

La Regione ammette la S.V. a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Provincia, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. La S.V. si deve presentare alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La Prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato. La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura competente, la quale rilascia alla richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire alla S.V., secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).